



# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "MACEDONIO MELLONI"

Viale Maria Luigia, 9/a – 43125 – Parma

Tel 0521.282239 – Fax 0521.200567

[info@itemelloni.gov.it](mailto:info@itemelloni.gov.it) - [prtd02000e@istruzione.it](mailto:prtd02000e@istruzione.it) - [www.itemelloni.gov.it](http://www.itemelloni.gov.it)

C.F. 80011010347



## **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO a.s. 2017-2018 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

La presente relazione illustrativa accompagna l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto stipulato tra il Dirigente Scolastico la RSU d'Istituto in data 20 febbraio 2018.

La Contrattazione Integrativa, che si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, va intesa come uno strumento che risponde alla realtà dell'Istituto, agli obiettivi strategici individuati nel PTOF, al clima di collaborazione e di responsabilità instaurato nell'Istituto.

La relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n.25 del 19 luglio 2012. Gli schemi sono articolati in moduli, aloro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto in esame.

- VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
- VISTI i verbali dei Collegi Docenti del 4/09/2017 e del 27/9/2017 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;
- VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 7/01/2016 in cui si adotta il PTOF;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 20 febbraio 2018 fra la RSU e il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.L.gs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;
- VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2017/2018
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA**

**MODULO 1**

**Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa:</b>
	<b>Contratto: 20.02.2018</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anni 2017/2018</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Giovanni Brunazzi
	<b>RSU DI ISTITUTO</b> Componenti: Paola Fava, Rosaria Brugnoli, Alessandra Bianchi Firmatari: Paola Fava, Rosaria Brugnoli, Alessandra Bianchi  <b>RSA</b> Componente: Pier Giacomo Spotti Firmatari: Pier Giacomo Spotti
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): Firmatarie del contratto: FLC/CGIL
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale Docente e ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art.6, c. 2, lett j)</li> <li>○ Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c.2, lett. k)</li> <li>○ criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);</li> <li>○ compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);</li> <li>○ compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);</li> <li>○ modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);</li> <li>○ indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).</li> </ul>

	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p>	<p>Il Contratto integrativo stipulato il 20 febbraio 2018 viene inviato per la certificazione di compatibilità economico-finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.</p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</b></p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</b></p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</b></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 <b>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</b></p>
<p><b>Eventuali osservazioni:</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</li> <li>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</li> <li>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</li> <li>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</li> <li>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</li> </ul>		

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)**

**Premessa**

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

**Lettera a)**

***Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata***

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: art. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e successivo D.L.vo n. 141/2011, art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, CCNL del 29/11/2007.

**ASPETTI GENERALI**

Il contratto integrativo si struttura per far fronte alle seguenti esigenze che si definiscono pertanto come obiettivi prioritari dell'azione cui esso è correlato:

1. **completare il processo di crescita dell' ITE MELLONI operando per una sua sempre più precisa ed identificata collocazione nel quadro dell'offerta formativa a livello di territorio provinciale**
2. **assumere il processo di riordino della scuola superiore come sfida da cogliere più che da subire, per rivedere e migliorare la propria offerta formativa (a partire dalla progettazione didattica strutturata in un processo di serio confronto con le indicazioni nazionali)**
3. **gestire la crescita dell'empowerment e della capacità di assunzione di responsabilità (con correlato riconoscimento economico) da parte di tutto il personale;**
4. **importanza di operare in stretta connessione con la amministrazione Provinciale, gli enti ed i servizi del territorio e le associazioni ed aggregazioni del territorio per qualificare sempre più e meglio l'operato della Scuola come istituzione che risponde pienamente ai compiti ad essa affidati dall'art. 3 della Costituzione;**
5. **necessità di aumentare il livello del successo formativo e della qualità degli apprendimenti, con particolare attenzione al raggiungimento delle competenze minime di cittadinanza legate all'obbligo scolastico;**
6. **bisogno di continua e nuova qualificazione di tutto il Personale, con particolare riferimento alle nuove dimensioni della didattica riferita ai nativi digitali;**
7. **necessità di dotare l'Istituto di una cultura e di strumenti di intervento scientificamente testati in ordine ai DSA, alla diversa abilità e più in generale ai BES;**
8. **garantire il pieno rispetto delle normative sulla sicurezza.**

## PARTE NORMATIVA

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

## PARTE ECONOMICA

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, fondi esterni ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

## LE LINEE DEL POF E UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

E' prevista un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:

- A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- B) **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**  
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, responsabili degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, figure che coordinano le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, ecc...
- C) **Area dell'organizzazione dei servizi**  
Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività

didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche, amministrative e logistiche della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, al front office con il pubblico, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., alla gestione delle graduatorie, agli esami di Stato, di idoneità e integrativi, alle elezioni scolastiche, ecc..

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

## **Lettera b)**

### ***Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.***

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (MOF, Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della qualità dell'outcome con riferimento specifico al POF.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

**C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	Lordo Dipendente	Lordo Stato
<b>Art.88 comma 2/a</b>	Impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità	0,00	0,00
<b>Art.88 comma 2/b</b>	Attività aggiuntive di insegnamento.	24.464,54	32.464,44
<b>Art.88 comma 2/d</b>	Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	5.075,00	6.734,53
<b>Art.88 comma 2/e</b>	Prestazioni aggiuntive personale ATA (somma accantonata)	1.100,00	1.459,70
<b>Art.88 comma 2/f</b>	Collaborazione al dirigente scolastico.	7.962,50	10.566,24
<b>Art.88 comma 2/k</b>	Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	18.267,50	24.240,97
<b>Art.88 comma 2/l</b>	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	8.610,00	11.425,47
<b>Art. 47 C.C.N.L 29.11.2007 Comma 1/B</b>	Incarichi specifici personale ATA	2.679,00	3.555,03
<b>Art.88 comma 2/j</b>	Indennità di direzione spettante al DSGA + indennità sostituto (accantonata)	4.663,80	6.188,86
<b>Art. 6 comma 2, lettera l CCNL 29/11/2007</b>	Compensi al personale ATA per progetti nazionali e comunitari	0,00	0,00
<b>Art.87 comma 1</b>	Avviamento alla pratica sportiva	4.179,59	5.546,32
<b>Art. 33</b>	Risorse funzioni strumentali al POF	4.445,00	5.898,52
<b>Art. 9 CCNL 29/11/2007</b>	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione	0,00	0,00
<b>Art. 6 comma 2, lettera l CCNL 29/11/2007</b>	Compensi al personale docente per progetti nazionali e comunitari	0,00	0,00

**C) effetti abrogativi impliciti**

*Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi*

COMPETENZA

Dirigente scolastico: Giovanni Brunazzi


